

IL GRUPPO GIOVANI DI APINDUSTRIA CONFIMI

# PREMIO A THOMAS AMBROSI PER L'AGRICOLTURA VERTICALE

*Ha fatto della sostenibilità una strategia d'impresa. Segnalato da FT*



**Michele Ghibellini (a sinistra) consegna il premio a Thomas Ambrosi**

Per aver fatto della sostenibilità una strategia d'impresa, è **Thomas Ambrosi** ad aggiudicarsi l'undicesima edizione del Premio Verona Giovani. Il prestigioso riconoscimento, assegnato ieri nella sede della Fucina Culturale Machiavelli dal Gruppo Giovani di Apindustria Confimi Verona, ha premiato l'imprenditore veronese per essersi contraddistinto nel proprio campo professionale, interpretando al meglio lo spirito di crescita, sfida e ricerca di nuovi orizzonti. Non ultimo, di attenzione nei confronti dell'ambiente. «Quest'anno il Premio Verona Giovani si è concentrato sul tema della sostenibilità intesa come equilibrio tra priorità economiche, sociali e ambientali». «Quest'anno il Premio Verona Giovani si è concentrato sul tema della sostenibilità intesa come equilibrio tra priorità economiche, sociali e ambientali», ha evidenziato il presidente del Gruppo Giovani di Apindustria, **Michele Ghibellini**, dopo aver consegnato al vincitore il riconoscimento, una scultura realizzata

dal maestro del ferro **Marco Bonamini**. «Per noi imprenditori fare impresa significa conciliare i risultati economici con il benessere delle persone e una gestione responsabile delle risorse nel rispetto delle future generazioni. Non si può realizzare sostenibilità se pensiamo, analizziamo o peggio sviluppiamo un tema singolarmente», ha aggiunto. «Mancano undici anni al cosiddetto "punto di non ritorno", ovvero al contenimento dell'aumento della temperatura media globale al di sotto dei 2°C – ha rimarcato Ghibellini –. La nostra responsabilità, ora, è predisporre una nuova economia climatica. È davvero tempo di agire, responsabilmente». Thomas Ambrosi, 47 anni, amministratore delegato di Ono Exponential Farming e Tor.Mec Ambrosi srl, ha saputo cogliere la direzione verso cui il mondo si sta muovendo. L'imprenditore scaligero è stato in grado di svi-

luppate e far crescere la Tor.Mec Ambrosi posizionandosi al 390° posto della speciale classifica stilata dal Financial Times FT1000 per le imprese del mondo con la più rapida crescita tra il 2014 e il 2017 (ultimo bilancio pubblico depositato). È un'azienda a totale proprietà italiana, all'avanguardia nel settore delle macchine automatiche per la produzione di jeans e abiti da lavoro. Collabora con le più grandi multinazionali del settore (da Brother a Mitsubishi e Seiko) con una divisione che realizza e commercializza magazzini automatici modulari; una che si occupa di metrologia per l'automotive e recentemente una divisione di sviluppo IT ed elettronico a supporto delle attività aziendali. È cresciuta del 420% nel triennio in esame, arrivando a 13 milioni di valore della produzione nel 2018 e a oltre 60 collaboratori coinvolti fra diretti e indiretti.